

VERBALE Consiglio Corso di Studio 16/02/2026

Ai Componenti del Consiglio
di Corso di Studio in Infermieristica

è convocato il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) in Infermieristica in modalità telematica il giorno 16 Febbraio 2026 dalle ore 9:00 alle ore 18:00 per deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) nuovi rappresentanti studenti in seno al CCdS a seguito di elezioni**
- 2) riconoscimento frequenze delle attività didattiche erogate in e-learning ai fini dell'obbligo di frequenza e dell'accesso agli esami di profitto aa2025/2026.**
- 3) modifica Profilo in Uscita del CdS in scheda SUA**
- 4) erogazione del 25% della didattica on line per i Corsi Integrati previsti nel piano di studio 2025/2026**
- 5) integrazione casi clinici prova finale CdS.**
- 6) ampliamento figure specialistiche del CdS**
- 7) istituzione Tutor Clinici CdS**
- 8) recupero simulazioni**
- 9) recupero lab ssd**
- 10) variazione programmazione periodi didattica-tirocinio mesi di marzo ed aprile 2026**
- 11) varie ed eventuali**

Sono stati convocati per la riunione telematica i seguenti docenti, la cui presenza è stata accertata con l'espressione del voto da ciascuno di essi:

Ludovico Abenavoli, Francesco Andreozzi, Michele Ammendola, Emanuela Altomare, Benedetta Aquino, Isabella Aquila, Antonio Aversa, Aida Bianco, Cataldo Bianco, Davide Bolignano, Vincenzo Bosco, Alberto Castagna, Eleonora Cianflone, Emanuela Clodomiro, Giuseppe Currò, Eusebio Domenico Andrea Fernando Chiefari, Rita Citraro, Lucia D'Antona, Gianfranco Dardano, Gianfranco Di Gennaro, Giuseppe Di Giovanni, Patrizia Doldo, Della Torre Attilio, Maria Carmine Falbo, Filippo Familiari, Francesco Fortunato, Raffaella Fiorentino, Serafina Fiorillo, Marco Francardi, Pasquale Gallo, Cinzia Garofalo, Eugenio Garofalo, Concetta Genovese, Marta Greco, Angelo Giuseppe Lamberti, Mariagrazia Lamannis, Caterina Mercuri, Marco Marcasciano, Rita Nisticò, Carmelo Nobile, Fabiana Novellino, Teresa Pasqua, Corrado Pelaia, Maria Perticone, Stefano Romeo, Giorgia Rotundo, Alessandro Russo, Antonia Rizzuto, Matteo Antonio Sacco, Jolanda Sabatino, Ilaria Sammarra, Stefania Scicchitano, Francesca Serapide, Filiberto Serraino, Silvio Simeone, Sabato Sorrentino, Annalisa Spinelli, Nicoletta Staropoli, Antonella Tammaro, Vittoria Tolomeo, Francesco Trapasso, Giuseppe Tradigo, Anna Varano, Roberta Venturella, Giovanni Volpicelli, Iolanda Zangari,

ed i rappresentanti degli studenti: Salvatore Montalto,(rappresentante uscente) Swami Barbara Scerra (rappresentante uscente) e Curcillo Dayana, Iacono Delia, Morabito Maria, Valente Claudia, Vrenna Giada.

Sono presenti: Ludovico Abenavoli, Francesco Andreozzi, Michele Ammendola, Emanuela Altomare, Isabella Aquila, Aida Bianco, Cataldo Bianco, Davide Bolignano, Vincenzo Bosco, Alberto Castagna, Eleonora Cianflone, Emanuela Clodomiro, Giuseppe Currò, Eusebio Domenico Andrea Fernando Chiefari, Rita Citraro, Lucia D'Antona, Gianfranco Dardano, Gianfranco Di Gennaro, Giuseppe Di Giovanni, Patrizia Doldo, Della Torre Attilio, Filippo Familiari, Francesco Fortunato, Raffaella Fiorentino, , Pasquale Gallo, Cinzia Garofalo, Eugenio Garofalo, Concetta Genovese, Marta Greco, Angelo Giuseppe Lamberti, Mariagrazia Lamannis, Caterina Mercuri, Marco Marcasciano, Rita Nisticò, Carmelo Nobile, Fabiana Novellino, Teresa Pasqua, Corrado Pelaia, Maria Perticone, Stefano Romeo, Giorgia Rotundo, Alessandro Russo, Matteo Antonio Sacco, Jolanda Sabatino, Ilaria Sammarra, Stefania Scicchitano, Filiberto Serraino, Silvio Simeone, Sabato Sorrentino, Nicoletta Staropoli, Antonella Tammaro, Vittoria Tolomeo, , Giuseppe Tradigo, Anna Varano, Roberta Venturella, Iolanda Zangari,

ed i rappresentanti degli studenti: Salvatore Montalto,(rappresentante uscente) Swami Barbara Scerra (rappresentante uscente) e Curcillo Dayana, Iacono Delia, Morabito Maria, Valente Claudia, Vrenna Giada.

Sono assenti giustificati: Francesco Trapasso

Sono assenti: Benedetta Aquino, Antonio Aversa, Maria Carmine Falbo, Serafina Fiorillo, Marco Francardi, Antonia Rizzuto, Francesca Serapide, Annalisa Spinelli, Giovanni Volpicelli.

Il Presidente del CdS procede con l'analisi dei punti all'OdG

- 1) **nuovi rappresentanti studenti in seno al CCdS a seguito di elezioni:** Curcillo Dayana, Iacono delia, Morabito Maria, Valente Claudia, Vrenna Giada.

Il CCdS approva.

- 2) **riconoscimento frequenze delle attività didattiche erogate in e-learning ai fini dell'obbligo di frequenza e dell'accesso agli esami di profitto aa2025/2026.**

Vista la normativa vigente e in particolare il DM n. 418 del 30/05/2025, e la successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 18948 del 26/09/2025, che fornisce indicazioni operative in merito all'obbligo di frequenza ai fini dell'accesso agli esami di profitto del semestre aperto da parte degli studenti iscritti al cd semestre filtro, che tale obbligo di frequenza riguarda sia le attività didattiche erogate in presenza sia quelle svolte da remoto, e considerato che la citata nota ministeriale prevede che "è ammesso a sostenere la prova a seguito dello svolgimento di attività didattiche di recupero per il raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento, ove ritenuto necessario e secondo modalità e criteri definiti",

si propone che per gli studenti che

- abbiano riscontrato problemi tecnici legati all'app di rilevazione delle presenze, debitamente

segnalati dai docenti e/o dagli studenti stessi;

➤ risultino immatricolati a seguito di scorrimento di graduatoria durante lo svolgimento dell'attività didattica, in quanto iniziata prima dell'avvio della loro carriera universitaria,

l'attivazione di specifiche attività didattiche "di recupero" erogate tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente.

La frequenza documentata di tali attività concorre al raggiungimento della percentuale di frequenza obbligatoria prevista dal CdS per tali studenti al fine di poter sostenere esame di profitto.

Il CCdS approva.

3) modifica Profilo in Uscita del CdS in scheda SUA

A seguito dell'incontro del Comitato di indirizzo del CdS avuto in data 10/2/2026 e secondo quanto riportato nel relativo verbale (qui allegato), è proposta la seguente modifica del profilo in uscita del CdS:

Il laureato è responsabile dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le sue funzioni sono: prevenzione ed educazione alla salute, assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. In specifico, promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla sua famiglia; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento infermieristico e assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi.

Il curriculum del Corso di Studio prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere. I laureati in Infermieristica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro, oltre che la massima integrazione con le altre professioni, una migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, come previsto dal piano di studi.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (attività professionalizzanti cosiddette tirocinio e tramite laboratori/simulazioni) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa

pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali di area infermieristica appositamente assegnati, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Obiettivi formativi specifici

Competenze disciplinari e scientifiche di base

- Acquisire solide conoscenze di biologia, anatomia, fisiologia, patologia e farmacologia.
- Sviluppare capacità di analisi critica dei dati clinici e applicazione del metodo scientifico all'assistenza.

Competenze clinico-assistenziali

- Identificare i bisogni di salute e formulare obiettivi di assistenza personalizzati.
- Pianificare, gestire e valutare interventi assistenziali in diversi contesti.
- Applicare protocolli diagnostico-terapeutici in collaborazione con l'équipe.

Competenze relazionali ed educative

- Gestire relazioni di aiuto con pazienti, famiglie e comunità.
- Progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e promozione della salute.

Competenze gestionali e organizzative

- Gestire processi assistenziali complessi e il lavoro in équipe.
- Supervisionare personale di supporto e svolgere funzioni di tutoraggio.
- Applicare strumenti di documentazione e garantire la continuità assistenziale.

Competenze etiche, deontologiche e di sicurezza

- Operare nel rispetto della normativa e dei codici etici.
- Promuovere la cultura della sicurezza del paziente e dell'operatore.
- Adottare misure di prevenzione del rischio clinico e infettivo.

Competenze di ricerca e sviluppo professionale

- Partecipare a progetti di ricerca e miglioramento della qualità assistenziale.
- Sviluppare autonomia nell'aggiornamento continuo.
- Utilizzare almeno una lingua UE oltre l'italiano.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione

- Dimostrare conoscenze approfondite delle scienze di base e cliniche; comprendere i processi fisiopatologici. Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Pianificare e realizzare interventi infermieristici basati sull'evidenza scientifica, adeguati ai bisogni del paziente e della collettività.

Autonomia di giudizio

- Valutare criticamente problemi assistenziali complessi, prendere decisioni cliniche appropriate e proporre soluzioni innovative.

Abilità comunicative

- Comunicare efficacemente con pazienti, famiglie, équipe multiprofessionali e comunità; documentare correttamente l'assistenza.

Capacità di apprendimento

- Gestire in autonomia processi di aggiornamento e ricerca, con attitudine al life-long learning.

In particolare, nella formazione dell'infermiere, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere competenze nella:

PROMOZIONE E MANTENIMENTO DELLA SALUTE: gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità; attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio. Il laureato in Infermieristica è in grado di promuovere la salute, prevenire la malattia e sostenere stili di vita sani nelle diverse fasce di età, attraverso interventi educativi, preventivi e assistenziali rivolti alla persona, alla famiglia e alla comunità. **Utilizza modelli teorici infermieristici e principi di caring per orientare la presa in carico globale della persona, favorendo l'autonomia, l'autocura e l'aderenza ai percorsi di prevenzione e cura. Applica strategie di educazione terapeutica avvalendosi anche di strumenti digitali, piattaforme informative e soluzioni di sanità digitale, nel rispetto dei principi di inclusione digitale e accessibilità.**

ORGANIZZAZIONE E CONTINUITÀ DELL'ASSISTENZA: definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili; progettare e realizzare, gestire e organizzare, collaborando con l'équipe di cura l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti; individuare il grado di complessità assistenziale per definire il contributo degli operatori di supporto nel processo di cura; attribuire e supervisionare le attività assistenziali del personale di supporto; gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza; documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici; assicurare ai pazienti e ai caregiver, le informazioni rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute; predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe; garantire la continuità assistenziale tra servizi/strutture per garantire una omogenea presa in carico; utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi clinici); stabilire relazioni interprofessionali e di collaborazione con gli operatori sanitari e non nel rispetto delle specificità professionali; lavorare in modo integrato nell'équipe nel rispetto delle specifiche competenze; assumere funzioni di guida e tutoraggio degli studenti e/o degli operatori di supporto. **Il laureato partecipa all'organizzazione dell'assistenza e alla gestione della continuità delle cure nei diversi setting assistenziali, collaborando con l'équipe multiprofessionale. Utilizza sistemi informativi sanitari, strumenti digitali e piattaforme di telemedicina per favorire la comunicazione, il monitoraggio a distanza e la presa in carico continuativa della persona assistita. Applica in modo critico e responsabile le potenzialità della sanità digitale e dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto della privacy, della sicurezza dei dati e dei principi etici, riconoscendone limiti e opportunità.**

SICUREZZA E CONTROLLO DEL RISCHIO NEI CONTESTI DI PRESA IN CARICO: assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro; adottare le precauzioni per la

movimentazione manuale dei carichi; adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità; utilizzare protocolli e procedure concordate con l'equipe assistenziale in base alle linee guida internazionali per garantire una uniformità di cure. **Il laureato garantisce la sicurezza della persona assistita e dell'operatore sanitario attraverso la prevenzione del rischio clinico, infettivo, ambientale e organizzativo. Utilizza strumenti di valutazione e monitoraggio, anche digitali, per individuare precocemente eventi avversi e complicanze, contribuendo al miglioramento continuo della qualità assistenziale. Applica protocolli, procedure e linee guida nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici e deontologici.**

RELAZIONE DI AIUTO/COMPETENZE COMUNICATIVE E ADATTAMENTO/SALUTE

MENTALE: attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative; comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari. gestire i processi assistenziali generazionali e di genere; individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione; contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione; sostenere, in collaborazione con l'équipe ed accompagnare, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Il laureato instaura e gestisce una relazione di aiuto terapeutica basata su ascolto, rispetto, empatia e caring, adattando la comunicazione alle caratteristiche cognitive, emotive, culturali e sociali della persona assistita e della famiglia. Utilizza in modo consapevole tecniche comunicativo-relazionali quali ascolto attivo, riformulazione, risposta esplorativa, sospensione del giudizio e tecniche di de-escalation, per fornire contenimento emotivo, supporto decisionale e riduzione degli stati di ansia o aggressività. Riconosce il proprio stile comunicativo e sviluppa capacità di auto-riflessione per migliorare la qualità della relazione assistenziale e del lavoro in équipe multiprofessionale.

INFERMIERISTICA CLINICA A PAZIENTI CON PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE ACUTI E

CRONICI: gestire l'assistenza infermieristica ai pazienti dall'età neonatale all'età geriatrica in tutte le situazioni cliniche ordinarie e di emergenza ed urgenza in regime di assistenza intra ed extraospedaliera; accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità; identificare e rispondere ai bisogni assistenziali della persona mettendo in atto tutte le attività di problem solving, pianificando le idonee azioni infermieristiche nelle situazioni acute e/o critiche come risposta alla richiesta di aiuto del singolo e della collettività attraverso l'elaborazione di piani di assistenza personalizzati ed integrati con l'ambiente; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita; attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dell'assistito, identificando precocemente segni di modifica della situazione clinica assistenziale; partecipare a gruppi di ricerca in ambito clinico assistenziale per la sperimentazione di procedure e protocolli innovativi per il miglioramento continuo della qualità. **Il laureato applica il metodo clinico infermieristico nella presa in carico della persona assistita, effettuando accertamenti completi e sistematici, formulando diagnosi infermieristiche, pianificando, attuando e valutando interventi personalizzati basati sulle evidenze scientifiche. Utilizza strumenti di assessment validati, anche attraverso tecnologie digitali e dispositivi informatizzati, per il monitoraggio dei bisogni di salute, dei risultati assistenziali e degli esiti di cura. Integra le conoscenze delle scienze biomediche, psicosociali e infermieristiche con i principali modelli teorici dell'assistenza, orientando le decisioni cliniche verso un approccio centrato sulla persona e sulla famiglia.**

APPLICAZIONE E GESTIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI: garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia; attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio; gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura; integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari. **EDUCAZIONE DEL PAZIENTE E METODOLOGIE DI INTERVENTO NELLA COMUNITÀ:** attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine; elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura valutandone l'impatto e l'efficacia; sostenere l'apprendimento degli assistiti all'autogestione dei problemi assistenziali; educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita; gestire la dimissione assistita garantendo la continuità delle cure. **METODO CLINICO:** accertare i bisogni di assistenza infermieristica effettuando l'esame obiettivo, la formulazione della diagnosi infermieristica; definire il grado di complessità assistenziale; utilizzare il metodo del problem solving nella presa in carico degli utenti prevedendo e ridefinendo se necessario la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi della persona e valutare i risultati dell'assistenza erogata. **Il laureato dimostra autonomia di giudizio nel definire priorità assistenziali, assumere decisioni cliniche e personalizzare gli interventi sulla base dei bisogni della persona e del contesto organizzativo. Gestisce la complessità e l'incertezza clinica attraverso il ragionamento critico, l'aggiornamento continuo e la valutazione degli esiti assistenziali. Assume la responsabilità del proprio operato nel rispetto del profilo professionale, del codice deontologico e della normativa vigente, integrando le dimensioni etiche, relazionali e di caring nel processo decisionale.**

PROVE DI EFFICACIA: ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica; analizzare criticamente la letteratura; utilizzare nella pratica clinica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico; partecipare alla sperimentazione di modelli assistenziali innovativi e diffondere i dati nella comunità scientifica. **AUTOAPPRENDIMENTO:** accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il tutor; progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti; richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico; elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti); elaborare il proprio portfolio. **Pertanto Il laureato sviluppa capacità di apprendimento continuo, auto-valutazione e miglioramento delle proprie competenze professionali. Ricerca, analizza e utilizza le evidenze scientifiche disponibili, anche attraverso banche dati e letteratura internazionale, per sostenere una pratica assistenziale basata su prove di efficacia. Coltiva la riflessione critica sull'esperienza professionale, riconosce i propri bisogni formativi e costruisce un percorso di crescita professionale autonomo e responsabile.**

PROCEDURE ASSISTENZIALI: pianificare, organizzare, gestire, eseguire e valutazione le procedure assistenziali.

Obiettivi formativi specifici Risultati di apprendimento attesi

Profilo professionale in uscita

Descrittori di Dublino – Risultati di apprendimento attesi

Descrittori di Dublino	Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione	Il laureato in Infermieristica possiede conoscenze nelle scienze biomediche, infermieristiche, psicosociali, etiche e organizzative necessarie alla comprensione dei processi di salute e malattia lungo tutto il ciclo di vita. Conosce i principali modelli teorici infermieristici, i principi del caring,

	la letteratura scientifica internazionale e i fondamenti della sanità digitale, dell'Intelligenza Artificiale, della telemedicina e dell'inclusione digitale applicati all'assistenza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato è in grado di applicare il metodo clinico infermieristico nell'accertamento, pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza, utilizzando strumenti di assessment validati, anche digitali. Pianifica interventi assistenziali personalizzati basati su evidenze scientifiche e principi di caring, utilizza tecnologie digitali e di telemedicina per il monitoraggio e la continuità assistenziale e applica in modo critico e responsabile strumenti di sanità digitale e IA.
Autonomia di giudizio	Il laureato dimostra autonomia decisionale nella definizione delle priorità assistenziali e nella personalizzazione degli interventi, integrando dimensioni cliniche, psicosociali, etiche e relazionali. Valuta criticamente gli esiti assistenziali, gestisce la complessità e l'incertezza clinica, utilizza strumenti di monitoraggio anche digitali e assume responsabilità del proprio operato nel rispetto del profilo professionale e del codice deontologico.
Abilità comunicative	Il laureato utilizza modalità di comunicazione verbali, non verbali e scritte adeguate al contesto e alla persona assistita. Instaurare relazioni di aiuto basate sul caring, applica tecniche comunicativo-relazionali (ascolto attivo, riformulazione, de-escalation, sospensione del giudizio), comunica efficacemente con famiglie e team multiprofessionali e sviluppa capacità di auto-riflessione sul proprio stile comunicativo.
Capacità di apprendimento	Il laureato sviluppa capacità di apprendimento permanente, auto-valutazione e miglioramento continuo delle competenze. Ricerca e utilizza evidenze scientifiche, anche tramite banche dati digitali, riflette criticamente sulla pratica professionale, riconosce i propri bisogni formativi, gestisce l'incertezza e costruisce un percorso di sviluppo professionale autonomo e responsabile.

Il CCdS approva.

4) erogazione del 25% della didattica on line per i Corsi Integrati previsti nel piano di studio 2025/2026

Premesso che il CdS ha una soglia di frequenza minima ai corsi integrati da acquisire del 75% per accedere agli esami di profitto, vista l'emergenziale situazione inerente l'utilizzo delle aule e nel

pieno rispetto del Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024, tenuto conto del documento "Progettazione e gestione ponderata e governata dell'offerta didattica a distanza nei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie. Linee di indirizzo per l'applicazione del DM 1835 del 6 dicembre 2024" "Linee guida per l'offerta formativa a distanza" A cura della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie emanato nel mese di Dicembre 2025, il CCdS propone di erogare per il 2° semestre del corrente anno accademico il 25% dell'attività di docenza erogata in modalità telematica asincrona all'interno dei singoli Corsi Integrati, nel pieno rispetto di quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024.

Il CCdS approva.

- 5) in continuità con le interlocuzioni precedenti l'O.P.I. di Catanzaro ha fornito una serie di elaborazioni di casi clinici che andranno ad integrare la prova finale del CdS in Infermieristica, così come si evince dai precedenti verbali presenti sul sito del CdS**

Il CCdS approva.

6) Ampliamento figure specialistiche del CdS

Sono state nominate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, a seguito di manifestazione di interesse ulteriori 10 Figure Specialistiche , che vanno ad integrare ed ampliare le Figure Specialistiche già esistenti

Il CCdS approva.

7) istituzione Tutor Clinici CdS

A seguito di pubblica manifestazione di interesse sono stati nominati i vincitori della selezione per divenire Tutor Clinici del CdS. I nominativi dei vincitori sono stati già inoltrati alla Scuola di Medicina e Chirurgia che provvederà a darne comunicazione agli interessati. Il CdS elaborerà un evento formativo per tali figure. In tal modo risulta risolta anche parte della raccomandazione D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti - D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor del CdS relativa alla recente visita CEV-ANVUR.

Il CCdS approva.

8) recupero simulazioni

L'attuale piano di studi prevede, nel primo semestre, il conseguimento di 4 CFU relativi al tirocinio. In conformità a quanto stabilito dal regolamento specifico, è prevista un'introduzione graduale dello studente all'attività clinica, mediante l'impiego preliminare di simulatori. A tal fine, nel mese di marzo sarà riprogrammato un ulteriore incontro formativo, finalizzato a consentire il recupero di un eventuale accesso non effettuato dallo studente iscritto al primo anno o successivi che risulti immatricolati a seguito di scorrimento di graduatoria durante lo svolgimento dell'attività didattica e professionalizzante, in quanto iniziata prima dell'avvio della propria carriera universitaria, come calendarizzata sul sito del CdS

Il CCdS approva.

9) recupero lab ssd 1 anno 1 semestre

Analogamente a quanto previsto per le attività di simulazione, si riprogrammerà un incontro di laboratorio SSD 1 e un incontro di laboratorio SSD 2, al fine di consentire l'eventuale recupero di un accesso non svolto dallo studente iscritto al primo anno che risulti immatricolato a seguito di scorrimento di graduatoria durante lo svolgimento dell'attività didattica, in quanto iniziata prima dell'avvio della propria carriera universitaria

Il CCdS approva.

10) variazione programmazione periodi didattica-tirocinio mesi di marzo ed aprile 2026

Viste le recenti comunicazioni giunte dalla Scuola di Medicina e Chirurgia circa la rotazione prevista per l'utilizzo delle aule di grosse dimensioni, l'utilizzo delle tensostrutture e la possibilità di usufruire di quanto discusso al punto 4 del presente verbale, si propone di utilizzare il periodo di Marzo ed Aprile 2026 per lo svolgimento del cd tirocinio del 2 e 3 anno del CdS. Le lezioni riprenderanno il giorno 4 maggio 2026.

Il CCdS approva.

11) varie ed eventuali

Non essendo presente alcun altro argomento da discutere la seduta si chiude alle ore 18.00.